

27 novembre 2011 - [Forlì](#), [Cronaca](#)

Sul caso Adama si muove anche il Ministro Cancellieri



(fonte: [wikipedia](#))

Picchiata, stuprata e derubata dall'ex compagno. È trascorsa una manciata di ore dalla giornata mondiale contro la violenza sulle donne che si torna a parlare di ingiustizia. Adama Kebè si trova ancora al Cie, al Centro di Identificazione ed Espulsione in attesa che qualcosa cambi. La vicenda risale al 26 agosto scorso, quando la ragazza è stata aggredita e umiliata verbalmente e fisicamente e ferita alla gola dal coltello dell'ex fidanzato. Gli agenti, intervenuti dopo l'aggressione non hanno potuto fare altro che constatare il reato e rilevare che la donna era priva del permesso di soggiorno.

L'associazione "Migranda" si è immediatamente mobilitata e dal mese di agosto sino ad oggi, ha diramato appelli e messo in atto manifestazioni per sensibilizzare le autorità alla questione di Adama. "Le istituzioni hanno risposto alla sua (di Adama) richiesta di aiuto con la detenzione amministrativa riservata ai migranti che non hanno un regolare permesso di soggiorno. La sua storia non ha avuto alcuna importanza per loro. **La sua storia – che racconta di una doppia violenza subita come donna e come migrante – ha molta importanza per noi**", spiegano dall'Associazione.

“Secondo la legge Bossi-Fini Adama è arrivata in Italia illegalmente. Per noi è arrivata in Italia coraggiosamente, per dare ai propri figli rimasti in Senegal una vita più dignitosa. Ha trovato lavoro e una casa tramite lo stesso uomo che prima l’ha aiutata e protetta, diventando il suo compagno, e si è poi trasformato in un aguzzino. **Un uomo abile a usare la legge Bossi-Fini come ricatto.** Per quattro anni, quest’uomo ha minacciato Adama di denunciarla e farla espellere dal paese se lei non avesse accettato ogni suo arbitrio. Per quattro anni l’ha derubata di parte del suo salario, usando la clandestinità di Adama come arma in suo potere”.

Ora si muove anche il Ministro Anna Maria Cancellieri, che ha annunciato l’avvio di una scrupolosa verifica sulla vicenda.

Nella continua evoluzione che la vicenda sta assumendo solo due cose restano immutate: la vergogna e la detenzione di Adama al Cie.

Tag: [donneviolenza](#)[Anna Maria Cancellieri](#)[Associazione Migranda](#)[Adama](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Venerdì la giornata mondiale contro la violenza sulle donne, "partecipa anche tu" con la Provincia](#)

Ricorre venerdì 25 novembre la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. La Provincia celebra la ricorrenza con una mostra di elaborati della cittadinanza, raccolti all’interno dell’iniziativa “Partecipa anche tu”, e con un incontro pubblico di presentazione delle opere elaborate dai cittadini, che si tiene venerdì 25 novembre alle 10 in Sala Consiglio (Piazza Morgagni 9, Forlì). Presiedono l’incontro l’assessore provinciale alle Pari opportunità Bruna Baravelli e le consigliere di parità Eva Caronari e Daniela Ciani. Le opere saranno allestite in una mostra temporanea in Provincia, visitabile da venerdì fino al 30 novembre dalle 9 alle 17 e visibili anche sul sito internet delle Pari opportunità della Provincia (www.provincia.fc.it/pariopportunita).

[Il Marzo delle donne: a Cesena un ricco calendario di eventi per celebrare il "gentil sesso"](#)

Dal cinema al teatro, dall’arte alla scienza, dalla psicologia alle forme di autodifesa. Questo e molto altro nel programma 2012 del “Marzo delle donne”,

[Il Marzo delle donne, III^a edizione /2](#)

Dal cinema al teatro, dall’arte alla scienza, dalla psicologia alle forme di autodifesa. Questo e molto altro nel programma 2012 del “Marzo delle donne”,

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0019856-sul-caso-adama-si-muove-anche-ministro-cancellieri>